

DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO – A.S. 2015/2016

PACCHETTO SCUOLA

Gli indirizzi regionali per il diritto allo studio a.s. 2015/2016, approvati con DGR 803 del 4 agosto 2015, prevedono un unico incentivo economico denominato “Pacchetto scuola”.

Il Pacchetto scuola è destinato a studenti residenti in Toscana, di età non superiore a 20 anni, iscritti ad una scuola primaria o secondaria di primo o secondo grado, statale, paritaria privata o degli Enti Locali, appartenenti a nuclei familiari con indicatore economico equivalente (ISEE) non superiore a € 15.000,00, calcolato secondo le modalità di cui alla normativa vigente. Il pacchetto scuola viene corrisposto ai beneficiari dal Comune di residenza senza dover produrre alcuna documentazione di spesa.

Gli studenti della scuola primaria e secondaria di I grado e per il primo biennio della scuola secondaria di II possono richiedere il beneficio solo una volta per lo stesso anno di corso di studi ovvero in caso di ripetenza dello stesso anno qualora abbiano i medesimi libri di testo dell'anno precedente. Tale clausola di esclusione è valida anche nel caso in cui lo studente ripetente si iscriva ad altro Istituto scolastico e/o ad altro indirizzo di studi. In sostanza lo studente che ripeta lo stesso anno anche in altro indirizzo di studio non può richiedere il beneficio se mantiene i medesimi libri di testo dell'anno precedente, laddove lo studente ripetente, invece, cambi i libri di testo, ha diritto a richiedere il beneficio. Nel caso in cui il cambio dei libri sia solo parziale, lo studente può beneficiare del “pacchetto scuola” in quanto il contributo non è finalizzato a coprire solo le spese dei libri di testo ma anche le altre spese necessarie alla frequenza scolastica. Sarà cura del Comune individuare le modalità con cui certificare che i libri sono cambiati. Gli studenti della scuola secondaria di II grado iscritti alle classi III, IV e V devono aver conseguito la promozione alla classe successiva nell'anno scolastico precedente a quello di presentazione della domanda.

I requisiti relativi al merito ed all'età non si applicano agli studenti diversamente abili, con handicap riconosciuto ai sensi dell'art. 3, c. 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con invalidità non inferiore al 66%.

Qualora la frequenza da parte degli studenti assegnatari dei benefici sia inferiore a due mesi nel periodo dell'anno scolastico compreso tra settembre e febbraio incluso, senza giustificato motivo, il beneficio non verrà erogato.

L'importo è diversificato sulla base dell'ordine e grado della scuola e l'anno di corso così come nella tabella seguente:

Ordine e grado	Anno di corso	Residenza isole min.ri	Importo standard	Importo minimo (70%)
Scuola primaria	-----	-----	120,00	84,00
Scuola secondaria I grado	I	-----	210,00	147,00
	II e III		150,00	105,00
Scuola secondaria II grado	I		280,00	196,00
	II		170,00	119,00
	III, IV, V		190,00	133,00
Scuola secondaria II grado	Dal I al V anno	1.500,00	1.500,00	1.050,00

Al fine di consentire l'erogazione del Pacchetto scuola a un numero maggiore di beneficiari, sono confermati i seguenti importi del Pacchetto scuola:

- 100% dell'importo standard per la fascia ISEE fino a €5.000,00;
- 90% dell'importo standard per la fascia ISEE da €5.000,01 a €7.000,00;
- 80% dell'importo standard per la fascia ISEE da €7.000,01 a €9.000,00;
- importo minimo (70% dell'importo standard) per la fascia ISEE da €9.000,01 a €15.000,00.

La Regione Toscana, con decreto dirigenziale n. 4050 del 7 settembre 2015, ha approvato il piano di riparto dei fondi regionali destinati al "pacchetto scuola" per l'a.s. 2015-16, assegnando alla Provincia di Pisa, per l'annualità 2015, €42.516,30. Alle ulteriori risorse regionali che saranno assegnate dalla Regione Toscana, per l'annualità 2016, come previsto dal punto 2 del dispositivo della DGR n. 803/15, si estendono i contenuti del presente allegato.

La Regione Toscana, con decreto n. 4049 del 7 agosto 2015, ha approvato il piano di riparto dei fondi statali per il diritto allo studio scolastico per l'a.s. 2015-16 destinati all'intervento "pacchetto scuola" fra i Comuni. Tale ripartizione è stata comunicata al Ministero dell'Interno che provvederà ad assegnarli e liquidarli direttamente ai Comuni. A tali fondi si applicano le stesse regole definite per i fondi regionali salvo l'impossibilità di modificarli in sede di compensazione in quanto tali assegnazioni sono già definitive.

I finanziamenti regionali disponibili per il "Pacchetto scuola", sia del fondo ordinario che di quello di compensazione provinciale, in continuità con il passato, saranno ripartiti tra i Comuni, le Unioni di comuni ed i Comuni associati della provincia utilizzando gli indicatori IRPET di livello comunale forniti dalla Regione. Tale ripartizione determinerà l'assegnazione provvisoria ai Comuni dei fondi regionali. Tali fondi regionali saranno sommati a quelli statali già determinati in via definitiva con DRT n. 4049/15.

A seguito dell'approvazione delle graduatorie degli aventi diritto, la Provincia effettuerà l'assegnazione definitiva ai Comuni dei fondi regionali complessivamente a sua disposizione (annualità 2015 e 2016), avendo cura di garantire una soddisfazione equa delle graduatorie degli ammessi per scaglioni di reddito omogenei in tutto il territorio provinciale.

Gli scaglioni di reddito individuati, per valore ISEE dichiarato, sono i seguenti:

- fino a €5.000,00;
- da €5.000,01 a €7.000,00;
- da €7.000,01 a €9.000,00;
- da €9.000,01 a €15.000,00.

L'ammontare delle risorse regionali inizialmente attribuite a ciascun Comune potrà pertanto variare in sede di verifica delle assegnazioni in ragione dei risultati delle graduatorie acquisite dai Comuni, mentre, come detto, non potrà essere modificata l'entità delle assegnazioni dei fondi statali, che saranno utilizzate prioritariamente nella determinazione delle assegnazioni definitive.

Fino all'assegnazione definitiva, che avverrà entro il termine del **15 marzo 2016**, le risorse statali (immodificabili) e quelle regionali assegnate in via preventiva a ciascun Comune potranno essere destinate a coprire le graduatorie degli ammessi solo fino ad un valore ISEE dichiarato di €5.000,00.

A seguito dell'approvazione delle graduatorie, le risorse statali e regionali assegnate a ciascun Comune in via preventiva potranno risultare:

1. inferiori rispetto a quelle necessarie a soddisfare le graduatorie degli ammessi con un ISEE dichiarato fino a €5.000,00; in questo caso l'importo regionale pre-assegnato sarà interamente confermato nell'assegnazione definitiva (quello statale è già definitivo);

2. superiori rispetto a quelle necessarie a soddisfare le graduatorie degli ammessi con un ISEE dichiarato fino a € 5.000,00, se con utilizzo prioritario dei fondi statali già assegnati definitivamente:

2.1 l'eccedenza è riscontrata nelle risorse regionali, l'importo regionale pre-assegnato sarà confermato nell'assegnazione definitiva solo per la parte destinata a coprire la graduatoria degli ammessi con valore ISEE dichiarato fino a €5.000,00 (quello statale è già definitivo), mentre la parte eccedente destinata a favore di altri Comuni.

2.2 qualora l'eccedenza è invece riscontrata già nelle risorse statali, considerate prioritariamente e già definitive, la Provincia non potrà intervenire per modificarlo in favore di altri Comuni.

In sede di verifica provinciale delle assegnazioni, qualora si verifichi il caso descritto al punto 2.1, le risorse eccedenti saranno destinate, in proporzione al fabbisogno (corrispondente alla carenza rilevata), a favore di Comuni dove invece l'importo statale e regionale pre-assegnato non hanno permesso di soddisfare tutti gli ammessi appartenenti al primo scaglione reddituale (caso descritto al punto 1).

Dopo aver garantito a tutti i Comuni di soddisfare le graduatorie degli ammessi per un valore ISEE dichiarato fino a €5.000,00, le eventuali ulteriori risorse regionali saranno destinate, in proporzione al fabbisogno, prioritariamente alla copertura delle graduatorie comunali per un valore ISEE dichiarato fino a €7.000,00, secondariamente alla copertura di quelle per un valore ISEE dichiarato fino a €9.000,00 e infine di quelle per un valore ISEE dichiarato fino a €15.000,00.

Qualora a conclusione della procedura sopra descritta, risultino ulteriori risorse regionali da distribuire a livello provinciale, di entità significativa, si procederà con una distribuzione proporzionale delle stesse tra i Comuni, che potranno così incrementare la percentuale di rimborso del Pacchetto scuola, prioritariamente innalzando quella del 90% per la fascia ISEE da €5.000,01 a €7.000,00.

La Provincia approverà uno schema di bando unico a seguito dell'approvazione dei presenti indirizzi provinciali nonché i formulari per l'acquisizione dei dati e per il monitoraggio dell'intervento.

I finanziamenti statali (DRT n. 4049/15) e regionali (DRT n. 4050/15) sono assegnati dai Comuni tramite un unico avviso pubblico che dovrà rispettare lo schema di bando approvato dalla Provincia ed adottato dai Comuni stessi entro il **30 ottobre 2015**.

I Comuni trasmettono le graduatorie dei soggetti idonei alla Provincia entro il **20 gennaio 2016**. Entro il **15 marzo 2016** la Provincia effettua le compensazioni, utilizzando le risorse regionali, approva con atto dirigenziale le assegnazioni definitive ai Comuni, comprensive anche di quelle statali già definite, le comunica alla Regione e successivamente procede alla liquidazione ai Comuni delle risorse regionali.

Le risorse assegnate definitivamente ai Comuni saranno oggetto di un'attività di monitoraggio da parte della Provincia sulla base di un formulario predefinito, che i Comuni dovranno inoltrare entro il **31 maggio 2015**.